

KURT APPEL

Quando il cielo si squarcia

*Il Corano come Evangelo per i cristiani***COLLANA** «Lapislazzuli» [P6]**PAGINE** 72**PREZZO** € 10,00**ISBN** 978-88-10-55993-2

In questo manifesto teologico si pone la questione di cosa significhi che dopo il cristianesimo si affermi una religione – l'Islam – con la pretesa di rivelazione che si riferisce a Gesù e al cristianesimo. C'è una rivelazione di Dio nel Corano e possono i cristiani riconoscere un evangelo in esso? Cosa significa quando cristiani e musulmani parlano insieme in nome di Dio, come nel caso di papa Francesco e del Grande Sceicco della Moschea Al Aksa Al Tantawi?

Il libro solleva inoltre due questioni: se i cristiani e i musulmani devono considerare le loro fedi l'una alla luce dell'altra e cosa comporterebbe per un'interpretazione della rivelazione cristiana la considerazione del Corano come una rivelazione voluta da Dio.

Sommario. I. La dichiarazione congiunta di Papa Francesco e del Grande Imam Al-Tayyeb. II. Il Corano come Evangelo. III. Il nome di Dio. IV. Gesù e il nome YHWH. V. Spirito, libertà e leggibilità del mondo. VI. Il credo trinitario e il Corano.

KURT APPEL è professore ordinario di Teologia fondamentale e di Filosofia della religione all'Università di Vienna e direttore del Centro di ricerca interdisciplinare «Religion and Transformation in Contemporary Society». È stato professore ospite all'Università di Denver (USA), all'Università di Trento, alla Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale (Milano), all'Università dei Valdesi (Roma) e alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. Tra i suoi scritti tradotti in italiano: *Apprezzare la morte. Cristianesimo e nuovo umanesimo* (EDB 2015); *Tempo e Dio. Aperture contemporanee a partire da Hegel e Schelling* (Queriniana 2018).

FABRIZIO MANDREOLI, presbitero della diocesi di Bologna, è docente di Teologia fondamentale e Storia della teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. Si occupa prevalentemente di formazione giovanile e dialogo ecumenico e interreligioso.

IGNAZIO DE FRANCESCO, monaco della Piccola Famiglia dell'Annunziata, collabora con il Gruppo Islam dell'Ufficio nazionale ecumenismo e dialogo interreligioso della Cei ed è delegato per il dialogo della Chiesa di Bologna.